

LA VALUTAZIONE nell'I.C. Ponti

PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI COMUNI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.P.R. 22 GIUGNO 2009, n. 122: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia
- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La scuola italiana, poiché è caratterizzata da un approccio pedagogico che mette al centro la persona che apprende, attribuisce grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare le potenzialità di ogni alunno. In quest'ottica l'I.C. Ponti sta attivando da alcuni anni una didattica innovativa che si caratterizza come laboratoriale, digitale e sperimentale, con l'adesione a progetti nazionali e locali.

La centralità della persona che apprende trova il suo pieno significato nella scuola come comunità educativa: l'I.C. Ponti è complessivamente un ambiente di apprendimento che favorisce la collaborazione con il territorio (famiglie, comitati genitori, enti locali, risorse sociali-culturali territoriali...). Inoltre l'I.C. è attento a una didattica inclusiva che integri le diversità mediante progetti specifici e attraverso la predisposizione di piani didattici personalizzati e valutazioni personalizzate.

La valutazione rientra nella funzione docente nella dimensione individuale e collegiale.

Sono pertanto necessarie, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali:

- responsabilità educativa
- cura della documentazione e scelta dei relativi strumenti

Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assume pertanto una funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento.

La valutazione accompagna i processi d'insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della progettazione didattica perché permette ai docenti di:

- offrire all'alunno la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
- predisporre piani individualizzati per i soggetti in situazione d'insuccesso.

La valutazione nella pratica didattica assume quattro funzioni:

- diagnostica, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento;
- formativa perché serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regola l'azione educativo-didattica;

- sommativa perché svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno, ma anche per le famiglie;
- orientativa perché è promozionale, nel senso che favorisce un'accurata conoscenza di sé.

I docenti, nella conduzione dell'azione educativo-didattica, prevedono momenti di valutazione dell'attività, che si concretizzano in osservazioni sistematiche. Al fine di assicurare un'effettiva valutazione dei punti di partenza e di arrivo dei processi, delle difficoltà riscontrate e degli interventi compensativi attuati, si raccolgono, in maniera continuativa, informazioni relative allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità. Il complesso delle osservazioni effettuato dagli insegnanti nel corso dell'attività didattica costituisce lo strumento per la regolazione della programmazione, permettendo loro di introdurre per tempo eventuali modifiche o integrazioni che risultino opportune.

Il controllo e la valutazione dei risultati e del percorso di maturazione dell'alunno vengono effettuati mediante:

- a. prove oggettive mirate al controllo dell'acquisizione delle competenze;
- b. verifiche semplificate e/o individualizzate e/o graduate per gli alunni diversamente abili, DSA o Bes, per gli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione, e verifiche graduate per tutti gli alunni in modo da permettere anche agli alunni in difficoltà di operare in situazioni semplici;
- c. osservazioni sistematiche sul comportamento, sulla socializzazione, sulla partecipazione e sull'attenzione, sull'impegno e sull'organizzazione.

"Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" ("Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione")

Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico, delle professionalità.

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di apprendimento

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- gli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- il comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR.

LE FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- la valutazione iniziale o diagnostica è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...). Importante precisare che i risultati delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione complessiva.
- la valutazione intermedia o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno e la sua famiglia circa il suo progresso, orientandone gli impegni;
- la valutazione finale o sommativa rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale o annuale). È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

SOGGETTI PREPOSTI ALLA VALUTAZIONE - MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado gli organi collegiali preposti alla valutazione periodica e finale sono il team di classe ed il consiglio di classe di cui fanno parte:

1. I docenti della classe titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali;
2. Il docente di religione cattolica limitatamente agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e quello di Attività alternativa, limitatamente agli alunni a lui assegnati;
3. Il docente di sostegno per tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolge attività di sostegno.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola che svolgono attività ed insegnamenti per l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa, forniscono ai docenti di classe elementi conoscitivi sull'interesse ed il profitto degli alunni. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o suo delegato. (D.lgs. 62/2017 – art. 2 comma 3)

Gli scrutini sono convocati e presieduti dal Dirigente scolastico che può delegare la funzione di presidenza al docente coordinatore di classe o del team, al fine di garantire la regolarità delle procedure, la coerenza degli interventi, la legittimità delle decisioni.

Si ricorda:

Per la validità della riunione è necessaria la presenza di tutti i docenti della classe o la loro sostituzione da parte del D.S.;

Le decisioni vengono assunte a maggioranza o all'unanimità nel caso si tratti di non ammissione alla classe successiva/o all'esame di Stato per la scuola secondaria;

Il presidente partecipa alla votazione e, in caso di parità, determina la maggioranza;

Non è consentito astenersi.

Il verbale, redatto seduta stante dal segretario, deve essere sottoscritto da tutti i docenti al termine della riunione.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante un congruo numero di verifiche effettuate durante il quadrimestre (almeno 4 valutazioni per ciascuna materia):

Verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e sommativa, a conclusione di ogni

percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici.

Tali prove di verifica, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, scelta multipla, test Vero-Falso, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia soggettivo (temi, relazioni, riassunti, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...).

Verifiche scritte: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente quando siano previsti percorsi di apprendimento individualizzati o personalizzati.

Verifiche orali: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero).

la valutazione delle verifiche sia orali che scritte sarà motivata e verrà comunicata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione.

La valutazione quadrimestrale e finale è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (D.lgs. 62/17) attraverso

- Votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.
- Giudizio descrittivo

Riguardo la valutazione in decimi il Collegio docenti stabilisce di individuare i seguenti criteri

L'alunno ha conseguito una padronanza agevole e sicura delle conoscenze e delle abilità.	10	POTENZIAMENTO
L'alunno ha conseguito una padronanza agevole delle conoscenze e delle abilità.	9	
L'alunno ha conseguito una padronanza più che adeguata delle conoscenze e delle abilità	8	CONSOLIDAMENTO
L'alunno ha conseguito una padronanza adeguata delle conoscenze e delle abilità.	7	
L'alunno ha conseguito una padronanza essenziale delle conoscenze e delle abilità.	6	
L'alunno ha conseguito una padronanza parziale di conoscenze ed abilità	5	RECUPERO
L'alunno deve ancora acquisire padronanza delle conoscenze e delle abilità	4	

La valutazione di "EDUCAZIONE CIVICA", rientrante nell'area storico-geografica, è espressa con voto unico espresso tenendo conto delle indicazioni di tutti i docenti che hanno contribuito al monte ore quadrimestrale.

La valutazione numerica è integrata da:

- la descrizione del processo
- Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

Il processo è descritto in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte tramite gli indicatori che concorrono alla valutazione del comportamento, mentre il livello globale degli apprendimenti è sinteticamente descritto rispetto alla motivazione, al metodo di studio maturato e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza. Per sintetizzare tale processo nel giudizio descrittivo si utilizzeranno i descrittori a seguire.

LIVELLO DI CONSAPEVOLEZZA:

L'alunno:

- Si mostra motivato, ed interessato alle attività scolastiche
- Si mostra quasi sempre motivato e interessato alle attività scolastiche
- Si mostra generalmente interessato alle attività scolastiche
- Si mostra interessato in modo selettivo/saltuario alle attività scolastiche
- Si mostra poco interessato alle attività scolastiche
- Mostra assenza di interesse verso le attività scolastiche

METODO DI STUDIO

Il metodo di studio risulta:

- organico, riflessivo e critico
- efficace
- organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico
- poco efficace e scarsamente produttivo
- disorganico

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

L'alunno ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza:

- degli eccellenti progressi
- dei notevoli progressi
- regolari progressi
- alcuni progressi
- pochi progressi
- irrilevanti progressi

negli obiettivi programmati

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (l'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi).

Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Il collegio dei docenti definisce i seguenti criteri per la valutazione del comportamento.

Vengono fissati i seguenti parametri positivi e negativi che portano all'attribuzione della valutazione del comportamento.

PARAMETRI NEGATIVI: disturbo durante le attività didattiche; provvedimenti e/o segnalazioni disciplinari applicati durante l'anno; comportamenti irrispettosi nei confronti del personale docente, non docente e dei compagni; mancato rispetto dell'ambiente scolastico e dei suoi beni; mancato rispetto dei beni altrui; mancata cura nella gestione del proprio materiale, libretto personale e di altri documenti scolastico personali e/o di classe; mancanza

di firme sul libretto personale; persistente indifferenza e irresponsabilità verso ogni stimolo educativo proposto; assenze frequenti e/o frequenza irregolare (entrate ed uscite fuori orario) non giustificate.

PARAMETRI POSITIVI: segnalazioni di merito ricevute durante l'anno scolastico; attività aggiuntive (partecipazione a gare, concorsi, ecc.) purché questo non abbia influito negativamente sul profitto; contributo rilevante all'interno della classe (ruolo trainante, elemento di supporto ai compagni, partecipazione propositiva), regolarità e puntualità nel lavoro domestico, responsabilità e serietà nella gestione del proprio materiale.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO:

Nel dettaglio la valutazione del comportamento si attua con l'osservazione dei seguenti indicatori:

- Comportamento in classe, (attenzione e partecipazione)
- Rispetto degli impegni scolastici
- Rispetto delle regole (Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità, ecc.)
- Relazione con gli altri

Indicatori	Descrizione	Giudizio
Attenzione/ Partecipazione	Partecipa in modo costante e attivo alle attività didattiche	Ottimo
	Partecipa con attenzione/interesse alle attività proposte	Distinto
	Partecipa in modo sostanzialmente pertinente alle attività proposte	Buono
	Partecipa in modo superficiale/selettivo/solo se stimolato alle varie attività	Sufficiente
	Non è interessato e non partecipa alle varie attività	Non sufficiente
Rispetto degli impegni scolastici	Adempie agli impegni scolastici con serietà e scrupolosità	Ottimo
	Adempie regolarmente agli impegni scolastici	Distinto
	In genere adempie agli impegni scolastici .	Buono
	Adempie agli impegni scolastici in modo discontinuo o superficiale	Sufficiente
	Raramente adempie agli impegni scolastici	Non sufficiente
Rispetto delle regole	Rispetta consapevolmente le regole nei diversi contesti educativi	Ottimo
	Rispetta le regole nei diversi contesti educativi	Distinto
	Generalmente rispetta le regole nei diversi contesti educativi	Buono
	Talvolta non rispetta le regole o disturba le lezioni	Sufficiente
	Spesso non rispetta le regole e disturba le lezioni	Non sufficiente
Relazione con gli altri	Si rapporta correttamente con compagni e/o adulti, si mostra disponibile e assume un ruolo positivo all'interno del gruppo	Ottimo
	E' disponibile e si rapporta correttamente con compagni e/o adulti	Distinto
	Solitamente è disponibile e corretto con compagni e/o adulti	Buono
	Non sempre è disponibile e corretto con compagni e/o adulti	Sufficiente
	E' poco disponibile e si rapporta in modo scorretto nei confronti di compagni e/o adulti	Non sufficiente

La valutazione intermedia e finale risulterà da una sintesi dei quattro indicatori.

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO

L'IC Ponti attiva pratiche didattiche che hanno come finalità il successo formativo degli studenti:

- Cooperative Learning, peer-education e attività laboratoriali
- Metodologie innovative nella didattica
- Ambienti di apprendimento innovati e volti a promuovere la centralità degli allievi
- Strategie inclusive
- Progetti e percorsi di benessere in classe per migliorare il clima relazionale (mindfulness, sportello di ascolto, coping-power, metodo Feuerstein, ...)

Si attivano specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per migliorare il percorso/processo formativo degli alunni, la scuola si impegna ad individuare ed adottare le strategie maggiormente efficaci quali:

- Attività di recupero o potenziamento individuali o in piccolo gruppo in orario curricolare e/o extracurricolare;
- Eventuali ulteriori strategie di intervento, anche attraverso l'ausilio di esperti esterni

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni. Qualora si registrino situazioni di scarso rendimento tali da mettere a rischio il successo scolastico degli allievi (indicativamente tre discipline con significative lacune) il consiglio di classe provvederà a comunicare per iscritto alle famiglie la necessità di attivare percorsi di recupero. La scuola inoltre renderà note le modalità proposte per il recupero delle carenze. Tale comunicazione sarà resa in tempo utile per la realizzazione del recupero.

Una volta segnalate le difficoltà, la scuola monitora i percorsi di attivazione e l'efficacia delle strategie migliorative messe in atto, mantenendo contatti periodici con la famiglia, in particolare nei casi in cui si ipotizzi la necessità di opportuni interventi specialistici.

Nel caso in cui la famiglia non riconosca la necessità di collaborare per il superamento delle difficoltà rilevate, i docenti informeranno il Dirigente Scolastico e collegialmente valuteranno le modalità di intervento.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato. La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

ADOZIONE DI MODELLI NAZIONALI - D.M. 742/17

- Art. 3 per la scuola primaria;
- Art. 4 per la scuola secondaria di I ciclo, integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017. Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi

alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. (Rif. Artt. 1 e 9 D.lgs. 62/17 D.M. 742/17).

I docenti procederanno alla compilazione della certificazione tenendo conto delle rubriche valutative allegate al presente verbale, elaborate sulla base del Curricolo Verticale dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ NEL PRIMO CICLO

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a:

- il comportamento
- le discipline
- le attività svolte

PROVE INVALSI: gli alunni con disabilità possono sostenere le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

PROVE D'ESAME: gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE: su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO: è rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

DIPLOMA FINALE: nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Rif. Art. 11 D.lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17)

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

PROVE INVALSI: gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

PROVE D'ESAME: per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»: se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.

DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA: in casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate,

coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

DIPLOMA FINALE: nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Rif. Art. 11 D.lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17).

PARTE SECONDA – SCUOLA PRIMARIA

Premessa alle RUBRICHE VALUTATIVE (disposizioni D.Ls.62/2017 – L. n. 41/2020 – Ordinanza 172/2020)

In riferimento alle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" la valutazione, la cui responsabilità compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Essa possiede una funzione formativa, di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo alla crescita individuale e sociale. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

La valutazione riveste una preminente funzione formativa: si può parlare, quindi, non solo di valutazione dell'apprendimento, ma soprattutto di valutazione per l'apprendimento. Si presenta, quindi, come un'azione che risponde non tanto a un'istanza certificativa quanto a un'esigenza formativa; è un'azione pedagogica in cui è importante dosare il significato comunicativo della valutazione stessa: essa deve aiutare a capire e incoraggiare il miglioramento.

Gli alunni non vengono valutati solo sulla base delle competenze disciplinari, ma un ruolo importante assume anche la valutazione del comportamento che è espressa dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione. Occorre inoltre favorire la costante partecipazione e corresponsabilità educativa docenti-genitori, pur mantenendo la distinzione dei ruoli e delle funzioni, formalizzato dal "Patto di corresponsabilità educativa".

L'Istituto garantisce agli alunni e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico. Il corpo docente si impegna nella acquisizione di una cultura della valutazione basata sull'utilizzo di metodologie didattiche attuali, coerenti con la didattica e che prevedano esperienze di compiti di realtà, sfruttando le nuove tecnologie e la didattica laboratoriale

VALUTARE ALLA SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza n. 172 del 04.12.2020, in attuazione della L. n. 41 del 2 giugno 2020, prevede che dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Il giudizio descrittivo non è più riferito alle discipline: i giudizi (al plurale nell'ordinanza per ciascuna disciplina) sono riferiti agli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.

I giudizi descrittivi sono espressi con la medesima modalità utilizzata per la certificazione di competenza (In via di prima acquisizione; Base; Intermedio; Avanzato). La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, mentre le valutazioni degli alunni con disabilità certificata o con DSA rimangono correlate rispettivamente al piano educativo individualizzato e al piano didattico personalizzato.

TABELLA DEI LIVELLI VALUTATIVI SCUOLA PRIMARIA

LIVELLO	DESCRITTORI
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Di seguito si riportano, per ciascuna disciplina ed anno di corso, gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO individuati dai docenti ed il giudizio corrispondente a ciascun livello, per una completa e trasparente informazione alle famiglie sulle modalità di valutazione.

ITALIANO – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE PRIMA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	INIZIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Ascoltare e comprendere le informazioni negli scambi comunicativi.	Ascolta e comprende messaggi e informazioni molto semplici relative all'uso quotidiano.	Ascolta e comprende solo messaggi semplici per tempi limitati, ricavandone le principali informazioni esplicite. Comprende i contenuti essenziali di brevi racconti con l'ausilio di immagini e/o di domande guida.	Ascolta e comprende vari tipi di messaggi per i tempi stabiliti. Comprende i contenuti essenziali di brevi racconti con l'ausilio di domande guida.	Ascolta e comprende vari tipi di messaggi per tempi prolungati. Comprende autonomamente i contenuti di brevi racconti, ricavandone anche le principali informazioni implicite.
PARLATO	Esprimersi oralmente nell'interazione comunicativa in modo semplice.	Si esprime con difficoltà strutturando frasi non sempre corrette. Interviene in modo non pertinente alle conversazioni.	Si esprime con un linguaggio comprensibile, strutturando frasi molto semplici non sempre corrette. Interviene nelle conversazioni solo se sollecitato e in modo non sempre pertinente.	Si esprime con un buon linguaggio strutturando frasi corrette. Racconta spontaneamente brevi esperienze personali. Interviene in modo pertinente nelle conversazioni.	Si esprime con un linguaggio ricco ed appropriato strutturando frasi corrette. Racconta in modo esauriente esperienze personali secondo il criterio della successione temporale. Interviene in modo significativo nelle conversazioni.
LETTURA	Leggere e comprendere parole e semplici testi.	Riconosce e correla grafema/fonema solo di alcune lettere presentate.	Riconosce e correla grafema/fonema delle lettere presentate e opera la sintesi per	Legge brevi frasi e semplici testi in modo corretto, comprendendone le	Legge frasi complesse e brevi testi in modo corretto, scorrevole ed appropriato.

		Fatica ad operare la sintesi per leggere sillabe/parole. Legge solo alcune parole.	formare e leggere sillabe. Legge con difficoltà e comprende parzialmente le informazioni essenziali dei testi letti.	informazioni principali con l'ausilio di domande guida.	Comprende con facilità il significato dei testi letti.
SCRITTURA	Scrivere parole e semplici frasi.	Scrive in modo corretto e autonomo solo parole bisillabe. Fatica a costruire semplici frasi.	Scrive parole in modo parzialmente corretto sotto dettatura. Fatica a costruire in modo autonomo semplici frasi.	Scrive parole e semplici frasi in modo abbastanza corretto sotto dettatura e autonomamente per raccontare esperienze vissute o i contenuti di un'immagine.	Scrive parole e frasi, anche in successione, in modo corretto sotto dettatura e autonomamente per raccontare esperienze personali o i contenuti di un'immagine.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.	Riordina le parole di una frase in modo logico solo con la mediazione dell'insegnante.	Riordina con difficoltà le parole di una frase in modo logico.	Riordina le parole di una frase in modo logico.	Riordina con sicurezza le parole di una frase in modo logico.

ITALIANO – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE SECONDA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	INIZIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Ascoltare e comprendere le informazioni negli scambi comunicativi.	Ascolta e comprende messaggi brevi di uso quotidiano ed istruzioni semplici. Solo se stimolato ascolta i testi proposti, faticando a coglierne il senso globale.	Ascolta e comprende brevi messaggi ed istruzioni chiare. Ascolta e comprende le informazioni principali dei testi proposti con l'ausilio di immagini o avvalendosi della guida dell'insegnante.	Ascolta e comprende le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. Ascolta i testi proposti, sapendone cogliere il senso globale.	Ascolta e comprende le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. Ascolta con interesse i testi proposti, sapendone cogliere le informazioni implicite.
PARLATO	Esprimersi	Si esprime con molta	Si esprime con un	Si esprime con un	

	oralmente nell'interazione comunicativa, rispettando i turni di parola.	difficoltà. Interviene in modo non sempre corretto nelle conversazioni. Non rispetta i turni di parola.	linguaggio semplice. Interviene nelle conversazioni solo se sollecitato e/o non sempre rispetta i turni di parola.	linguaggio corretto. Interviene in modo pertinente in una conversazione, generalmente rispettando i turni di parola.	Si esprime con un linguaggio ricco ed appropriato, rispettando l'ordine cronologico. Interviene nelle conversazioni in modo pertinente ed efficace, rispettando i turni di parola.
LETTURA	Leggere e comprendere parole e semplici testi.	Legge lentamente e sillabando, a volte perdendo il segno. Coglie il significato essenziale dei testi solo con domande guida e/o immagini.	Legge con alcune difficoltà i testi proposti, comprendendone le informazioni essenziali.	Legge in modo corretto e abbastanza scorrevole semplici testi, sapendone cogliere il senso globale. Comprende le informazioni principali.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo e rapido i vari tipi di testo, cogliendone le informazioni principali e le loro relazioni.
SCRITTURA	Scrivere parole e semplici frasi.	Scrive semplici parole e brevi frasi copiando da modello dato o solo se guidato. In autonomia e sotto dettatura produce numerosi errori ortografici ed omissioni.	Scrive in autonomia semplici frasi, non sempre rispettando le regole ortografiche. Sotto dettatura di brevi testi non sempre scrive in modo chiaro e completo.	Scrive e produce frasi e semplici testi. Sotto dettatura rispetta le principali convenzioni ortografiche, seguendo una traccia è in grado di raccontare il proprio vissuto.	Scrive e produce in autonomia e sotto dettatura semplici testi, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione, per raccontare il proprio vissuto, utilizzando frasi strutturate e ricche di particolari.
LESSICO	Comprendere ed utilizzare un lessico adeguato.	Presenta notevoli difficoltà nel comprendere il significato di molte parole contenute nei	Ha difficoltà nel comprendere il significato di alcune parole contenute nei testi proposti. Utilizza	Comprende il significato dei termini letti in un testo o ascoltati in un discorso ed utilizza	Comprende pienamente il significato di parole, anche estrapolandole dal contesto. Utilizza

		testi proposti. Utilizza un linguaggio scarno e non sempre adeguato.	un linguaggio essenziale.	un linguaggio adeguato.	un linguaggio ricco ed appropriato.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche e le parti del discorso.	Conosce e utilizza con estrema difficoltà le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso presentate.	Conosce e utilizza in modo parziale le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso presentate.	Conosce e utilizza in modo abbastanza corretto le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso presentate.	Conosce e utilizza in modo corretto tutte le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso presentate.

ITALIANO – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE TERZA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	INIZIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Ascoltare e comprendere le informazioni negli scambi comunicativi.	Ascolta e comprende messaggi brevi di uso quotidiano ed istruzioni semplici. Solo se stimolato ascolta i testi proposti, faticando a coglierne il senso globale.	Ascolta e comprende brevi messaggi ed istruzioni chiare. Ascolta e comprende le informazioni principali dei testi proposti con l'ausilio di immagini o avvalendosi della guida dell'insegnante.	Ascolta e comprende le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. Ascolta i testi proposti, sapendone cogliere il senso globale.	Ascolta e comprende le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. Ascolta con interesse i testi proposti, sapendone cogliere le informazioni implicite.
PARLATO	Esprimersi oralmente nell'interazione comunicativa.	Si esprime con molta difficoltà. Interviene in modo non sempre corretto nelle conversazioni. Non rispetta i turni di parola.	Si esprime con un linguaggio semplice. Interviene nelle conversazioni solo se sollecitato e/o non sempre rispetta i turni di parola.	Si esprime con un linguaggio corretto. Interviene in modo pertinente in una conversazione, generalmente rispettando i turni di parola.	Si esprime con un linguaggio ricco ed appropriato, rispettando l'ordine cronologico. Interviene nelle conversazioni in modo

					pertinente ed efficace, rispettando i turni di parola.
LETTURA	Leggere e comprendere vari tipi di testi, è capace di effettuare lettura silenziosa.	Legge lentamente e sillabando, a volte perdendo il segno. Coglie il significato essenziale dei testi solo con domande guida e/o immagini.	Legge con alcune difficoltà i testi proposti, comprendendone le informazioni essenziali.	Legge in modo corretto e abbastanza scorrevole semplici testi, sapendone cogliere il senso globale. Comprende le informazioni principali.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo e rapido i vari tipi di testo, cogliendone le informazioni principali e le loro relazioni.
SCRITTURA	Scrivere semplici testi in autonomia.	Solo se aiutato riesce ad organizzare idee per la scrittura. Scrive semplici e brevi frasi in modo impreciso e poco autonomo.	Riesce a raccogliere e ad organizzare poche idee per la scrittura con la guida dell'insegnante. Produce in autonomia frasi in successione, ma non sempre rispettando le regole ortografiche.	Raccoglie e organizza idee per la scrittura, producendo testi di vario tipo in modo coerente, coeso e ortograficamente corretto.	Raccoglie e organizza idee per la scrittura, producendo testi di vario tipo in modo coerente, coeso e ortograficamente corretto.
LESSICO	Comprendere ed utilizzare un lessico adeguato.	Possiede uno scarso patrimonio lessicale. Non è in grado di utilizzare i termini specifici legati alle tipologie testuali.	Possiede un limitato patrimonio lessicale. Deve essere guidato nell'utilizzo dei termini specifici legati alle tipologie testuali.	Comprende e utilizza un patrimonio lessicale adeguato. Possiede con sufficiente padronanza i termini specifici legati alle tipologie testuali.	Comprende e utilizza un patrimonio lessicale ricco, appropriato e originale. Possiede con ottima padronanza i termini specifici legati alle tipologie testuali.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche, le parti del discorso e la	Conosce e utilizza con estrema difficoltà le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti	Conosce e utilizza in modo parziale le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti	Conosce e utilizza in modo abbastanza corretto le fondamentali convenzioni	Conosce e utilizza in modo sicuro, corretto e consapevole le fondamentali convenzioni

	struttura della frase.	del discorso presentate.	del discorso presentate. Fatica a riconoscere e classificare correttamente le funzioni proprie della struttura della frase.	ortografiche e le parti del discorso presentate. Quasi sempre riconosce e classifica correttamente le funzioni proprie della struttura della frase.	ortografiche e le parti del discorso presentate. Riconosce e classifica correttamente le funzioni proprie della struttura della frase.
--	------------------------	--------------------------	--	--	---

ITALIANO – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUARTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	INIZIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Ascoltare e comprendere le informazioni negli scambi comunicativi.	Ascolta e comprende in modo discontinuo e frammentario i vari tipi di argomenti e testi.	Ascolta e comprende parzialmente i vari tipi di argomenti e testi.	Ascolta e comprende vari tipi di argomenti e testi per tempi stabiliti, mantenendo un'attenzione adeguata.	Ascolta in modo attivo e comprende con facilità e in modo esauriente vari tipi di argomenti e testi, mantenendo costante l'attenzione.
PARLATO	Esprimersi correttamente nell'interazione comunicativa orale.	Si esprime con difficoltà e fatica ad intervenire in modo pertinente.	Si esprime in modo essenziale e intervenire se sollecitato, con la mediazione dell'insegnante.	Si esprime in modo chiaro. Interviene nelle conversazioni in modo pertinente.	Si esprime con un linguaggio ricco ed appropriato. Interviene nelle conversazioni in modo pertinente e costruttivo.
LETTURA	Leggere e comprendere vari tipi di testi.	Legge in modo poco corretto e impreciso. Coglie solamente alcune informazioni in un testo letto.	Legge ancora con qualche incertezza i testi proposti. Comprende le informazioni principali nei testi analizzati.	Legge in modo corretto e scorrevole i testi proposti. Sa utilizzare tecniche di lettura in funzione di uno scopo.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Mette in atto strategie di lettura adeguate allo scopo.

				Comprende e analizza le informazioni riportate nei vari tipi di testi in funzione di una sintesi.	Comprende e analizza con facilità le informazioni, anche implicite, dei testi, in funzione di una sintesi. Sa utilizzare una lettura per una ricerca personale.
SCRITTURA	Scrivere semplici testi in autonomia, organizzando le proprie idee.	Solo se aiutato riesce ad organizzare idee per la scrittura. Scrive semplici frasi in modo non sempre corretto e autonomo.	Raccoglie ed organizza idee per la scrittura con la guida dell'insegnante. Produce semplici e brevi testi di vario genere, ma non sempre coerenti e coesi. Conosce e rispetta alcune regole ortografiche.	Raccoglie e organizza idee per la scrittura, in modo semplice, secondo modello dato. Produce testi di vario genere abbastanza coerenti e coesi, rispettando le principali regole ortografiche.	Raccoglie e organizza idee per la scrittura secondo un metodo proprio. Produce testi di vario tipo in modo coerente, coeso e corretto. Si esprime utilizzando un linguaggio ricco, appropriato e originale.
LESSICO	Comprendere ed utilizza un lessico adeguato.	Possiede uno scarso patrimonio lessicale. Non è in grado di utilizzare i termini specifici legati alle tipologie testuali e alle materie di studio.	Possiede un limitato patrimonio lessicale. Deve essere guidato nell'utilizzo dei termini specifici legati alle tipologie testuali e alle discipline di studio.	Comprende e utilizza un patrimonio lessicale adeguato. Possiede con sufficiente padronanza i termini specifici legati alle tipologie testuali e alle discipline di studio.	Comprende e utilizza un patrimonio lessicale ricco, appropriato ed originale. Possiede i termini specifici legati alle tipologie testuali e alle discipline di studio.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Conoscere ed utilizzare le principali convenzioni ortografiche, le parti del discorso e la	Conosce e utilizza con estrema difficoltà le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso	Conosce e utilizza in modo parziale le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso	Conosce e utilizza in modo abbastanza corretto le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti	Conosce e utilizza in modo corretto e consapevole le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti

	struttura della frase.	presentate.	presentate. Non sempre Riconosce e classifica le principali funzioni proprie della struttura della frase.	del discorso presentate. Riconosce e classifica le principali funzioni proprie della struttura della frase.	del discorso presentate. Riconosce e classifica correttamente le funzioni proprie della struttura della frase.
--	------------------------	-------------	--	--	---

ITALIANO – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUINTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Ascoltare e comprendere con attenzione le informazioni negli scambi comunicativi.	Ascolta e comprende in modo discontinuo e frammentario i vari tipi di argomenti e testi.	Ascolta e comprende parzialmente i vari tipi di argomenti e testi.	Ascolta e comprende vari tipi di argomenti e testi per tempi stabiliti, mantenendo un'attenzione adeguata.	Ascolta e comprende vari tipi di argomenti e testi per tempi stabiliti, mantenendo un'attenzione costante.
PARLATO	Esprimersi correttamente nell'interazione comunicativa orale.	Si esprime in modo scorretto e fatica ad intervenire in modo pertinente, partecipando solo con la mediazione dell'insegnante.	Si esprime in modo essenziale e interviene se sollecitato. Fatica ad esprimere opinioni personali.	Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto. Interviene nelle conversazioni in modo pertinente.	Si esprime con un linguaggio ricco ed appropriato. Interviene nelle conversazioni in modo pertinente, efficace e originale.
LETTURA	Leggere e comprendere vari tipi di testi.	Legge in modo poco scorrevole e non espressivo. Coglie solamente alcune informazioni in un testo letto.	Legge ancora con qualche incertezza i testi proposti. Comprende le informazioni principali nei testi analizzati.	Legge in modo corretto e abbastanza scorrevole i testi proposti. Sa utilizzare tecniche di lettura in funzione di uno scopo. Comprende e	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Mette in atto strategie di lettura adeguate allo scopo. Comprende e

				analizza le informazioni riportate nei vari tipi di testi in funzione di una sintesi.	analizza con facilità le informazioni, anche implicite, dei testi, in funzione di una sintesi. Utilizza una lettura per una ricerca personale.
SCRITTURA	Scrivere testi in autonomia, organizzando le proprie idee.	Produce con difficoltà on l'ausilio di una traccia e guidato dall'insegnante, semplici e brevi testi. Conosce parzialmente le principali convenzioni ortografiche.	Riesce a raccogliere e ad organizzare idee per la scrittura con la guida dell'insegnante, producendo semplici e brevi testi di vario genere abbastanza coerenti. Conosce e rispetta alcune regole ortografiche, non sempre usa correttamente i segni di punteggiatura.	Raccoglie e organizza idee, in modo semplice, per la scrittura, producendo testi di vario genere, corretti e coerenti. Usa abbastanza correttamente i segni di punteggiatura.	Raccoglie e organizza idee per la scrittura, producendo testi di vario genere, corretti, coerenti, coesi, pertinenti e originali, utilizzando un lessico appropriato. Usa correttamente i segni di punteggiatura.
LESSICO	Comprendere ed utilizzare un lessico adeguato.	Possiede uno scarso patrimonio lessicale. Non è in grado di utilizzare i termini specifici legati alla tipologia testuale e alle discipline di studio	Possiede un limitato patrimonio lessicale. Deve essere guidato nell'utilizzo dei termini specifici legati alla tipologia testuale e alle discipline di studio.	Comprende e utilizza un patrimonio lessicale adeguato, con sufficiente padronanza dei termini specifici legati alla tipologia testuale e alle discipline di studio.	Comprende e utilizza un patrimonio lessicale ricco e appropriato, con padronanza dei termini specifici legati alla tipologia testuale e alle discipline di studio
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Conoscere ed utilizzare le principali convenzioni ortografiche, le parti del discorso e la struttura della	Conosce e utilizza con estrema difficoltà le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso presentate.	Conosce e utilizza in modo parziale le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso presentate.	Conosce e utilizza in modo abbastanza corretto le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso	Conosce e utilizza in modo corretto e consapevole le fondamentali convenzioni ortografiche e le parti del discorso

	frase.		Non sempre riconosce e classifica le principali funzioni proprie della struttura della frase.	presentate. Riconosce e classifica le principali funzioni proprie della struttura della frase. Si serve di queste conoscenze per rivedere e correggere la propria produzione scritta.	presentate. Riconosce e classifica correttamente le funzioni proprie della struttura della frase. E' capace di rivedere e correggere in maniera autonoma la propria produzione scritta.
--	--------	--	---	---	---

INGLESE – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE PRIMA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Ascoltare e comprende parole/frasi di uso quotidiano.	Comprende solo qualche parola anche se guidato.	Comprende poche parole.	Comprende la maggior parte delle parole e semplici frasi.	Comprende parole e semplici frasi nella loro interezza.
PARLATO	Riprodurre i singoli termini/frasi di uso quotidiano.	Comunica in modo insicuro anche se guidato.	Produce poche parole.	Produce parole e semplici frasi di uso quotidiano.	Produce in modo autonomo parole e semplici frasi di uso quotidiano.
LETTURA E SCRITTURA	Leggere e copiare singole parole di uso quotidiano associate ad immagini.	Comprende e copia solo poche parole anche se guidato.	Comprende e copia alcune parole note.	Comprende e copia semplici parole e frasi di uso quotidiano.	Comprende e copia autonomamente parole e frasi di uso quotidiano.

INGLESE – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE SECONDA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
------------	----------------------------	------------------------------	------	------------	----------

ASCOLTO	Ascoltare e comprendere parole/frasi di uso quotidiano.	Comprende solo qualche piccola parte del messaggio anche se guidato.	Comprende in modo essenziale il messaggio.	Comprende la maggior parte del messaggio.	Comprende il messaggio nella sua interezza.
PARLATO	Riprodurre termini/frasi di uso quotidiano.	Comunica utilizzando un numero limitato di singole parole anche se guidato.	Comunica in modo essenziale.	Comunica in modo abbastanza corretto semplici messaggi.	Comunica in modo corretto e chiaro.
LETTURA	Leggere singole parole e brevi frasi di uso quotidiano associate ad immagini.	Riconosce, legge e comprende solo parzialmente brevi messaggi/parole anche se guidato e supportato da immagini.	Riconosce legge e comprende solo brevi messaggi/parole di uso quotidiano.	Riconosce, legge e comprende la maggior parte della parole del messaggio comunicativo.	Riconosce, legge e comprende in maniera autonoma il messaggio comunicativo.
SCRITTURA	Copiare parole e semplici frasi acquisite a livello orale.	Copia semplici parole solo se aiutato.	Copia in maniera incerta alcune semplici parole.	Copia alcune parole in modo sostanzialmente corretto.	Copia correttamente e autonomamente.

INGLESE – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE TERZA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Ascoltare e comprendere parole/frasi di uso quotidiano.	Comprende solo qualche piccola parte del messaggio anche se guidato.	Comprende in modo essenziale il messaggio.	Comprende la maggior parte del messaggio.	Comprende il messaggio nella sua interezza.
PARLATO	Comunicare oralmente utilizzando il lessico e le strutture apprese.	Comunica utilizzando un numero limitato di parole e frasi anche se guidato.	Comunica in modo essenziale.	Comunica messaggi semplici utilizzando un lessico e una pronuncia abbastanza adeguati.	Comunica in modo corretto e chiaro e con una adeguata pronuncia.
LETTURA	Leggere didascalie e	Riconosce, legge e	Riconosce, legge e	Riconosce, legge e	Riconosce, legge e

	abbinarle ad immagini. Leggere e comprendere semplici frasi/testi.	comprende solo brevi messaggi anche se guidato e supportato da immagini.	comprende solo brevi messaggi di uso quotidiano.	comprende la maggior parte del messaggio comunicativo.	comprende in maniera autonoma il messaggio comunicativo.
SCRITTURA A	Riprodurre parole familiari e brevi frasi utilizzando il lessico anche per completare semplici esercizi e giochi di parole.	Scrivere semplici parole e frasi solo se guidato.	Scrivere alcune semplici parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.	Scrivere parole e frasi note in modo sostanzialmente corretto.	Scrivere correttamente e autonomamente parole e frasi note.

INGLESE – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUARTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Comprendere semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Comprende in modo parziale e frammentario il messaggio anche se guidato.	Comprende le informazioni essenziali del messaggio.	Comprende la maggior parte del messaggio.	Comprende il messaggio nella sua interezza.
PARLATO	Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Comunica in modo frammentario e insicuro anche se guidato.	Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato.	Produce semplici messaggi usando un lessico e una pronuncia abbastanza corretti.	Comunica in modo sicuro e con una pronuncia corretta.
LETTURA	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale.	Legge stentatamente e comprende solo poche parti del testo anche se guidato..	Legge e comprende parzialmente il testo. .	Legge e comprende la maggior parte del testo.	Legge e comprende autonomamente il testo.
SCRITTURA	Scrivere parole, messaggi e semplici testi rispettando le principali strutture	Produce un testo poco comprensibile e scorretto utilizzando	Produce un semplice testo parzialmente comprensibile e con	Produce un testo sostanzialmente corretto utilizzando	Produce un testo in modo corretto e in autonomia utilizzando

	grammaticali e linguistiche.	modelli dati.	errori utilizzando modelli dati.	modelli dati.	modelli dati.
--	------------------------------	---------------	----------------------------------	---------------	---------------

INGLESE – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUINTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Comprendere semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Comprende solo qualche frammento del messaggio anche se guidato.	Comprende il messaggio in modo essenziale.	Comprende la maggior parte del messaggio.	Comprende il messaggio nella sua globalità.
PARLATO	Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Produce semplici messaggi in modo stentato anche se guidato.	Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato.	Produce semplici messaggi con un lessico e una pronuncia abbastanza adeguati.	Produce autonomamente messaggi con un lessico e una pronuncia corretti.
LETTURA	Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi cogliendo il loro significato globale.	Comprende solo poche parti del testo anche se guidato.	Comprende le informazioni essenziali del testo.	Comprende la maggior parte delle informazioni di un testo.	Comprende in modo autonomo un testo.
SCRITTURA	Scrivere parole, messaggi e semplici testi rispettando le principali strutture grammaticali e linguistiche.	Produce un breve testo poco comprensibile e con errori anche se guidato utilizzando modelli dati.	Produce un breve testo parzialmente comprensibile e con qualche errore utilizzando modelli dati.	Produce un breve testo comprensibile e abbastanza corretto utilizzando modelli dati.	Produce in autonomia un testo comprensibile e corretto utilizzando modelli dati.

STORIA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE PRIMA E SECONDA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
-------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	-------------	-------------------	-----------------

USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Ordinare e collocare fatti ed eventi nel tempo.	L'alunno colloca i fatti sulla linea del tempo solo se guidato.	L'alunno colloca alcuni eventi sulla linea del tempo in modo essenziale.	L'alunno ordina fatti ed eventi e li sa collocare nel tempo in modo abbastanza adeguato.	L'alunno ordina fatti ed eventi, li colloca nel tempo ricordandone i particolari in modo appropriato.
	Individuare elementi per la ricostruzione di fatti del suo recente passato e della sua storia personale.	L'alunno riconosce elementi del proprio vissuto in modo frammentario.	L'alunno riconosce parzialmente elementi del proprio vissuto.	L'alunno individua gli elementi per la ricostruzione del vissuto personale in modo sostanzialmente corretto.	L'alunno individua gli elementi per la ricostruzione del vissuto personale cogliendone gli aspetti peculiari in modo sicuro.

STORIA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE TERZA – QUARTA - QUINTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
USO DELLE FONTI STRUMENTI CONCETTUALI	Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo.	Riconosce parzialmente le diverse fonti storiche.	Riconosce in modo sufficiente le diverse fonti storiche.	Riconosce le diverse fonti storiche per ricavare informazioni.	Individua e utilizza con sicurezza le diverse fonti storiche e le utilizza in modo appropriato.
	Organizzare le principali informazioni raccolte utilizzando schemi logico temporali.	Usa solo se aiutato la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua in modo approssimativo e	Usa con sufficiente correttezza ed autonomia la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua in modo	Usa con correttezza e precisione la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua in modo specifico le relazioni tra	Usa la linea del tempo con molta sicurezza, correttezza e precisione per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individua successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua in modo

		superficiale solo alcune relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	approssimativo le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	gruppi umani e contesti spaziali.	critico e flessibile le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI ESPOSIZIONE	Rappresentare fatti riferiti ai periodi storici studiati.	Se guidato verbalizza e rappresenta graficamente i fatti vissuti e narrati.	Rappresenta graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati in modo sufficiente.	Rappresenta in modo adeguato graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati.	Rappresenta graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati in modo accurato e apportando elementi personali.
	Organizzare le principali informazioni raccolte utilizzando schemi logico temporali utilizzando linguaggio specifico	Usa solo se aiutato la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua in modo approssimativo e superficiale solo alcune relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	Usa con sufficiente correttezza ed autonomia la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua in modo approssimativo le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	Usa con correttezza e precisione la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua in modo specifico le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.	Usa la linea del tempo con molta sicurezza, correttezza e precisione per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individua successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua in modo critico e flessibile le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

GEOGRAFIA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE PRIMA E SECONDA

COMPETENZA	OBBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ORIENTAMENTO LINGUAGGIO	Orientarsi nello spazio circostante	L'alunno si orienta nello spazio vissuto solo se guidato/in	L'alunno si orienta nello spazio vissuto in modo essenziale ma	L'alunno si orienta nello spazio vissuto in modo sostanzialmente	L'alunno si orienta nello spazio vissuto in modo corretto e in

E LINGUAGGIO SPECIFICO	attraverso punti di riferimento.	modo non adeguato.	con qualche incertezza.	corretto e con discreta autonomia.	completa autonomia.
	Conoscere ed utilizzare i concetti topologici; Rappresentare oggetti, posizioni, percorsi e spazi.	L'alunno mostra di possedere ed usare il linguaggio specifico solo se guidato/in modo non adeguato.	L'alunno mostra di possedere ed usare il linguaggio specifico in modo essenziale ma con qualche incertezza.	L'alunno mostra di possedere ed usare il linguaggio specifico in modo sostanzialmente corretto e con discreta autonomia.	L'alunno mostra di possedere ed usare il linguaggio specifico in modo corretto e in completa autonomia.

GEOGRAFIA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE TERZA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ORIENTAMENTO E STRUMENTI	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Ha difficoltà ad orientarsi sia nello spazio che sulle carte.	Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando punti di riferimento, in situazioni semplici.	Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando punti di riferimento, in modo corretto.	Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando punti di riferimento, in modo preciso.
PAESAGGIO	Individua i caratteri che connotano i paesaggi.	Descrive gli elementi essenziali caratterizzanti i principali paesaggi italiani se guidato,	Descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.	Descrive gli elementi caratterizzanti i paesaggi italiani.	Descrive gli elementi caratterizzanti i paesaggi italiani in modo dettagliato.
LINGUAGGIO SPECIFICO	Utilizza il linguaggio specifico.	Utilizza un linguaggio semplice.	Esponde le informazioni con un linguaggio sufficientemente adeguato.	Utilizza le informazioni acquisite in modo adeguato con linguaggio specifico.	Rielabora le informazioni in modo completo. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUARTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ORIENTAMENTO E STRUMENTI	Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali e interpretare carte geografiche, carte tematiche, grafici, indicatori socio-economici.	Ha difficoltà ad orientarsi. Legge e interpreta carte e mappe solo se guidato.	Si orienta nello spazio usando i punti di riferimento solo in semplici situazioni. Legge e interpreta carte in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche, conosce i punti di riferimento e i punti cardinali. Ricava alcune informazioni da vari tipi di carte in modo corretto e preciso.	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche e utilizza in modo consapevole i punti di riferimento, i punti cardinali e le coordinate geografiche. Utilizza vari tipi di carte e dati per ricavare informazioni con rapidità e sicurezza.
PAESAGGIO	Riconoscere e denominare gli elementi che caratterizzano gli ambienti naturali.	Conosce in modo essenziale gli elementi che caratterizzano gli ambienti naturali.	Conosce parte degli elementi che caratterizzano gli ambienti naturali.	Conosce e descrive la maggior parte degli elementi che caratterizzano gli ambienti naturali.	Conosce e descrive gli elementi che caratterizzano gli ambienti naturali.
ESPOSIZIONE E LINGUAGGIO SPECIFICO	Esporre con coerenza conoscenze e concetti acquisiti usando un linguaggio specifico.	Organizza le idee solo se guidato, espone in modo essenziale e confusionario.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà di linguaggio	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione, proprietà di linguaggio e con lessico specifico.

GEOGRAFIA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUINTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ORIENTAMENTO E	Orientarsi nello spazio e sulle carte.	Si orienta con difficoltà sia nello	Si orienta nello spazio e sulle carte,	Si orienta nello spazio e sulle carte,	Si orienta nello spazio e sulle carte,

STRUMENTI	Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.	spazio che sulle carte. Legge ed interpreta dati sulle carte solo se guidato. Ricava semplici informazioni in modo frammentario.	utilizzando punti di riferimento, in situazioni semplici. Legge ed interpreta dati sulle carte in modo abbastanza corretto.	utilizzando punti di riferimento in modo sicuro. Legge ed interpreta dati sulle carte in modo corretto.	utilizzando punti di riferimento in modo preciso, completo e consapevole. Legge ed interpreta dati sulle carte con rapidità e sicurezza.
PAESAGGIO	Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Conoscere il territorio italiano.	Descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani in modo frammentario.	Descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani in modo superficiale.	Descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani in modo adeguato, e individua alcune analogie e differenze.	Descrive gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani in modo corretto e pertinente, individuando analogie e differenze.
ESPOSIZIONE E LINGUAGGIO SPECIFICO	Esporre con coerenza conoscenze e concetti acquisiti usando un linguaggio specifico.	Organizza le idee solo se guidato, espone in modo essenziale e confusionario.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà di linguaggio	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione, proprietà di linguaggio e con lessico specifico.

MATEMATICA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE PRIMA

COMPETENZA	OBBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
NUMERI E CALCOLO	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo con correttezza e

					padronanza. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo.
	Eeguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo abbastanza corretto.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto.	In modo autonomo con correttezza e padronanza.
	Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.	Riconosce, rappresenta e risolve con l'aiuto dell'insegnante semplici problemi.	Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con correttezza.	Riconosce, rappresenta e risolve autonomamente semplici problemi.
SPAZIO E FIGURE	Orientarsi nello spazio fisico. Riconoscere le principali figure geometriche.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera corretta.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera sicura e autonoma.
DATI E PREVISIONI	Raccogliere dati, classificarli, metterli in relazione e rappresentarli graficamente	Ha difficoltà a raccogliere dati, classificarli, metterli in relazione e rappresentarli graficamente.	Raccoglie dati, li classifica, li mette in relazione e li rappresenta graficamente in semplici contesti.	Raccoglie dati, li classifica, li mette in relazione e li rappresenta graficamente in modo autonomo.	Raccoglie dati, li classifica, li mette in relazione e li rappresenta graficamente in modo corretto, efficace e adatto alle diverse situazioni.

MATEMATICA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE SECONDA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
NUMERI E CALCOLO	Contare, leggere, scrivere, rappresentare,	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri

	ordinare e operare con i numeri naturali.	naturali solo con l'aiuto dell'insegnante.	naturali in situazioni semplici.	naturali in modo autonomo e corretto.	naturali in modo autonomo con correttezza e padronanza.
	Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo abbastanza corretto.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto.	Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo con correttezza e padronanza.
	Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.	Riconosce, rappresenta e risolve con l'aiuto dell'insegnante semplici problemi.	Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con correttezza.	Riconosce, rappresenta e risolve autonomamente semplici problemi.
SPAZIO E FIGURE	Orientarsi nello spazio fisico. Riconoscere le principali figure geometriche.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera corretta.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera sicura e autonoma.
DATI E PREVISIONI	Raccogliere dati, classificarli, metterli in relazione e rappresentarli graficamente.	Ha difficoltà a raccogliere dati, classificarli, metterli in relazione e rappresentarli graficamente.	Raccoglie dati, li classifica, li mette in relazione e li rappresenta graficamente in semplici contesti.	Raccoglie dati, li classifica, li mette in relazione e li rappresenta graficamente in modo autonomo.	Raccoglie dati, li classifica, li mette in relazione e li rappresenta graficamente in modo corretto, efficace e adatto alle diverse situazioni.

MATEMATICA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE TERZA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
NUMERI E CALCOLO	Leggere, scrivere, rappresentare,	Rappresenta le entità numeriche in modo	Rappresenta le entità numeriche in semplici	Rappresenta le entità numeriche in modo	Dispone di una conoscenza articolata

	ordinare ed operare con i numeri interi e conoscere i numeri decimali.	confuso.	situazioni.	autonomo e corretto.	delle entità numeriche.
	Eeguire le quattro operazioni	Ha difficoltà ad applicare gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale e orale.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale e orale in modo abbastanza corretto.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale e orale in modo autonomo e corretto.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale e orale in modo corretto e produttivo.
	Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.	Ha difficoltà ad analizzare situazioni problematiche ed applicare procedure risolutive.	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in semplici situazioni.	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in modo autonomo e corretto.	Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive anche in contesti complessi.
SPAZIO E FIGURE	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre enti geometrici.	Ha difficoltà a descrivere, denominare, classificare e riprodurre enti geometrici.	Descrive, denomina, classifica e riproduce i principali enti geometri in modo essenziale.	Descrive, denomina, classifica e riproduce enti geometrici in modo abbastanza corretto.	Descrive, denomina, classifica e riproduce enti geometrici in modo corretto, autonomo.
RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	Misurare e confrontare grandezze.	Ha difficoltà ad effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura corrispondenti.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in semplici contesti.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo abbastanza corretto.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo autonomo e corretto.
	Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati e probabilità.	Ha difficoltà a interpretare grafici e stabilire relazioni.	Interpreta e costruisce grafici in semplici contesti.	Interpreta e costruisce grafici in modo abbastanza corretto.	Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.

MATEMATICA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUARTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
NUMERI E CALCOLO	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi e decimali.	Rappresenta le entità numeriche in modo confuso.	Rappresenta le entità numeriche in semplici situazioni.	Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo e corretto.	Dispone di una conoscenza articolata delle entità numeriche.
	Eseguire le quattro operazioni.	Ha difficoltà ad applicare gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale e orale.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale e orale in modo abbastanza corretto.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale e orale in modo autonomo e corretto.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale e orale in modo corretto e produttivo.
	Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.	Ha difficoltà ad analizzare situazioni problematiche ed applicare procedure risolutive.	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in semplici situazioni.	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in modo autonomo e corretto.	Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive anche in contesti complessi.
SPAZIO E FIGURE	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.	Ha difficoltà a descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.	Descrive, denomina, classifica e riproduce i principali figure geometriche in modo essenziale.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo corretto, autonomo e preciso.
	Operare con figure geometriche.	Ha difficoltà a operare con figure geometriche	Opera con figure geometriche in modo essenziale.	Opera con figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Opera con figure geometriche in modo corretto, autonomo e preciso.
RELAZIONI, MISURE, DATI E	Misurare e confrontare grandezze.	Ha difficoltà ad effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura

PREVISIONI		unità di misura corrispondenti.	corrispondenti in semplici contesti.	corrispondenti in modo abbastanza corretto.	corrispondenti in modo autonomo e corretto.
	Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati e probabilità	Ha difficoltà a interpretare grafici e stabilire relazioni.	Interpreta e costruisce grafici in semplici contesti.	Interpreta e costruisce grafici in modo abbastanza corretto.	Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.

MATEMATICA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUINTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
NUMERI E CALCOLO	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi e decimali.	Rappresenta le entità numeriche in modo confuso.	Rappresenta le entità numeriche in semplici situazioni.	Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo e corretto.	Dispone di una conoscenza articolata delle entità numeriche.
	Eseguire le quattro operazioni.	Ha difficoltà ad applicare gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale e orale.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale e orale in modo abbastanza corretto.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale e orale in modo autonomo e corretto.	Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo mentale e orale in modo corretto e produttivo.
	Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi anche con l'espressione aritmetica.	Ha difficoltà ad analizzare situazioni problematiche ed applicare procedure risolutive.	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in semplici situazioni.	Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive anche con l'espressione aritmetica in modo autonomo e corretto.	Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive anche con l'espressione aritmetica in contesti complessi.
SPAZIO E FIGURE	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure	Ha difficoltà a descrivere, denominare, classificare e	Descrive, denomina, classifica e riproduce i principali figure geometriche in modo	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo corretto, autonomo e

	geometriche.	riprodurre figure geometriche.	essenziale.		preciso.
	Operare con figure geometriche.	Ha difficoltà a operare con figure geometriche.	Operare con figure geometriche in modo essenziale.	Opera con figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Opera con figure geometriche in modo corretto, autonomo e preciso.
RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	Misurare e confrontare grandezze.	Ha difficoltà ad effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura corrispondenti.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in semplici contesti.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo abbastanza corretto.	Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo autonomo e corretto.
	Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati e probabilità.	Ha difficoltà a interpretare grafici e stabilire relazioni.	Interpreta e costruisce grafici in semplici contesti.	Interpreta e costruisce grafici in modo abbastanza corretto.	Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.

SCIENZE E TECNOLOGIA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE PRIMA E SECONDA

COMPETENZA	OBBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ESPLORARE E OSSERVARE E DESCRIVERE LA REALTÀ	Osservare e descrivere elementi della realtà attraverso i sensi.	Osserva e descrive in modo disorganico anche se guidato.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo parziale.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo abbastanza completo.	Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato.
	Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.	Identifica, riconosce e descrive oggetti inanimati e viventi in modo parziale.	Identifica, riconosce e descrive oggetti inanimati e viventi in modo essenziale.	Identifica riconosce e descrive oggetti inanimati e viventi in modo abbastanza completo.	Identifica riconosce e descrive oggetti inanimati e viventi in modo accurato.
VEDERE	Osservare	Riesce a procedere	Osserva oggetti d'uso	Osserva oggetti d'uso	Osserva oggetti d'uso

ED OSSERVAR E	oggetti di uso comune per individuarne la funzione.	nel lavoro solo se guidato e supportato dall'insegnante.	comune in modo abbastanza corretto.	comune in modo corretto.	comune in modo corretto e preciso.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Seguire semplici istruzioni d'uso.	Esegue con difficoltà le istruzioni date.	Esegue semplici istruzioni d'uso.	Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso.	Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso.

SCIENZE E TECNOLOGIA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE TERZA – QUARTA - QUINTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
OSSERVARE SPERIMENTARE SUL CAMPO	Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.	Osserva e descrive in modo disorganico anche se guidato.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo essenziale.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo abbastanza completo.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo accurato e organico.
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE	Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzare il lessico specifico.	Organizza con difficoltà le informazioni e memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto, li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina.
VEDERE ED OSSERVARE	Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo	Solo con l'aiuto dell'insegnante è in grado di procedere nel lavoro.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo abbastanza corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto e preciso.

	artificiale.				
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti anche digitali per l'apprendimento.	Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti anche digitali in modo incerto.	Segue istruzioni e utilizza in modo abbastanza corretto semplici strumenti anche digitali.	Utilizza in modo corretto semplici strumenti anche digitali.	Utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti anche digitali.

MUSICA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE PRIMA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Familiarizzare con i suoni e con la propria vocalità, utilizzando il corpo e gli oggetti. Riconoscere e classificare suoni e rumori dei vari ambienti.	Fatica a riconoscere suoni e ritmi. Non è in grado di classificare suoni e rumori dei vari ambienti.	Se guidato riconosce e classifica suoni e rumori.	Riconosce e classifica suoni e rumori dei diversi ambienti.	Riconosce e classifica suoni e rumori dei diversi ambienti in modo consapevole e creativo.
PRODUZIONE	Esegue da solo o in gruppo brani vocali.	Fatica ad eseguire brani vocali.	Se guidato esegue ritmi e canti in modo poco attento.	Esegue ritmi e canti in modo corretto.	Riproduce ritmi ed esegue brani vocali rispettando il tempo e l'intonazione.

MUSICA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE SECONDA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Esplorare e discriminare eventi sonori diversi dal punto di vista qualitativo. Prestare attenzione ad un semplice brano musicale.	Fatica a riconoscere suoni e ritmi diversi. Non è in grado di prestare attenzione all'esecuzione di un	Se guidato riconosce e classifica suoni e ritmi. Presta attenzione in maniera superficiale	Riconosce e classifica suoni e ritmi. Presta attenzione ad una semplice esecuzione di un	Riconosce e classifica suoni e ritmi in modo consapevole e creativo.

		semplice brano musicale.	ad un semplice brano musicale.	brano musicale.	
PRODUZIONE	Improvvisare liberamente e in modo creativo utilizzando la voce e semplici strumenti. Eseguire da solo o in gruppo brani vocali.	Non è autonomo nell'utilizzare voce e strumenti in modo creativo Fatica ad eseguire brani vocali.	Se guidato esegue ritmi e canti in modo essenziale.	Esegue con sicurezza ,da solo o in gruppo, brani vocali.	Riproduce ritmi ed esegue brani vocali rispettando il tempo e l'intonazione.

MUSICA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE TERZA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Ascoltare, riconoscere e classificare i principali generi musicali. Riconoscere elementi basilari del linguaggio musicale.	Fatica ad ascoltare, riconoscere e classificare i diversi generi musicali. Individua, solo se guidato elementi basilari del linguaggio musicale.	Se guidato ascolta e riconosce i diversi generi musicali e gli elementi basilari del linguaggio musicale.	Ascolta e riconosce i diversi generi musicali e gli elementi basilari del linguaggio musicale in modo appropriato.	Ascolta e riconosce i diversi generi musicali in modo attivo e propositivo. Padroneggia gli elementi basilari del linguaggio musicale.
PRODUZIONE	Eseguire brani vocali e strumentali, in modo individuale o di gruppo, utilizzando anche il movimento.	Partecipa ai brani vocali e strumentali e non, solo se sollecitato.	Partecipa all'esecuzione dei canti e all'utilizzo di strumenti e non in modo poco consapevole.	Esegue canti, ritmi e brani strumentali e non in modo consapevole.	Esegue brani corali e strumentali e non, curando intonazione espressività e interpretazione.

MUSICA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUARTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Discriminare un suono per altezza, durata, intensità, timbro.	Fatica a individuare: altezza, durata, intensità e timbro.	Se guidato individua: altezza, durata, intensità e timbro,	Individua: altezza, intensità, durata e timbro.	Individua con sicurezza: altezza, durata,

	Cogliere i valori espressivi di musiche ascoltate. Riconoscere alcuni strumenti musicali.	Deve essere guidato a cogliere i valori espressivi di musiche ascoltate ed a riconoscere alcuni strumenti musicali.	coglie i valori espressivi di musiche ascoltate ed riconosce alcuni strumenti musicali.	Ascolta e riconosce i diversi generi musicali e gli elementi basilari del linguaggio musicale in modo appropriato.	intensità e timbro. Ascolta e riconosce i diversi generi musicali in modo attivo e propositivo. Padroneggia gli elementi basilari del linguaggio musicale.
PRODUZIONE	Eseguire la partitura data rispettando i segni convenzionali. Partecipare al canto individuale e corale curando l'interpretazione. Tradurre a livello grafico-pittorico i valori espressivi di musiche ascoltate.	Non è in grado di eseguire una partitura data rispettando i segni convenzionali. Partecipa ai brani vocali e strumentali, solo se sollecitato.	Solo se guidato è in grado di eseguire una partitura data rispettando i segni convenzionali. Partecipa ai brani vocali e strumentali, in modo essenziale.	E' in grado di eseguire una partitura data rispettando i segni convenzionali. Partecipa ai brani vocali e strumentali, in modo puntuale.	Sa eseguire autonomamente una partitura data rispettando i segni convenzionali. Partecipa ai brani vocali e strumentali, in modo pertinente e motivato.

MUSICA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUINTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO	Discriminare i vari generi e stili musicali. Identificare gli elementi basilari del linguaggio musicale e un sistema di scrittura e lettura musicale.	Ascolta con scarsa pertinenza brani musicali di diverso genere faticando a riconoscere intensità, durata, altezza e timbro.	Ascolta con essenziale padronanza brani musicali di diverso genere riconoscendo ,se guidato, intensità, durata, altezza e timbro.	Ascolta con padronanza brani musicali di diverso genere riconoscendo intensità, durata, altezza e timbro.	Ascolta in modo puntuale e completo brani musicali di diverso genere riconoscendo con sicurezza intensità, durata, altezza e timbro.
PRODUZIONE	Eseguire brani vocali e strumentali, in modo individuale o di gruppo, utilizzando anche il movimento.	Partecipa ai brani vocali e strumentali, con scarsa sensibilità.	Partecipa ai brani vocali e strumentali con discreta sensibilità.	Partecipa ai brani vocali e strumentali con sensibilità.	Partecipa ai brani vocali e strumentali con padronanza e sensibilità.

ARTE E IMMAGINE – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE PRIMA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Usare colori e materiali come elementi espressivi. Orientarsi nello spazio del foglio. Leggere semplici immagini.	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato. Non sa orientarsi nello spazio del foglio e leggere delle semplici immagini.	Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. Deve essere guidato ad orientarsi nello spazio del foglio e a leggere un'immagine.	Utilizza colori e materiali in modo corretto e espressivo. Sa orientarsi nello spazio del foglio. Legge un'immagine in modo autonomo.	Utilizza colori e materiali in modo originale e creativo. Si orienta nello spazio del foglio in modo sicuro e legge un'immagine con particolare attenzione.

ARTE E IMMAGINE – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE SECONDA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Usare colori materiali e tecniche diverse.	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato. Descrive in modo impreciso immagini.	Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto.	Utilizza colori e materiali in modo corretto e espressivo.	Utilizza colori e materiali in modo originale e creativo.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Produrre creazioni espressive.	Descrive immagini solo se guidato. I lavori risultano poco precisi.	Descrive immagini in modo poco dettagliato. I lavori risultano essenziali.	Descrive immagini in modo autonomo. I lavori sono accurati.	Descrive immagini in modo dettagliato, curato e creativo. I lavori sono ricchi di elementi espressivi e accurati.

ARTE E IMMAGINE – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE TERZA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ESPRIMERSI	Usare colori materiali e tecniche diverse.	Utilizza colori, materiali e tecniche in	Utilizza colori, materiali e tecniche in	Utilizza colori, materiali e tecniche in	Utilizza colori, materiali e tecniche in

I E COMUNICA RE		modo non adeguato. I lavori devono essere ancora guidati.	modo abbastanza preciso.	modo corretto e preciso. I lavori sono curati.	modo originale e creativo. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.
OSSERVAR E LEGGERE IMMAGINI E OPERE D'ARTE	Descrivere immagini ed opere d'arte.	Descrive solo se guidato immagini e opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo parziale messaggi visivi e opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo autonomo e completo messaggi visivi e opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo completo e originale messaggi visivi e opere d'arte.

ARTE E IMMAGINE – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUARTA

COMPETE NZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ESPRIMERS I E COMUNICA RE	Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo. Produrre elaborati attraverso diverse tecniche.	Produce lavori con tecniche e materiali diversi solo se guidato e conosce parzialmente il linguaggio visivo.	Produce lavori con tecniche e materiali in modo essenziale e conosce i principali elementi del linguaggio visivo.	Produce lavori con tecniche e materiali diversi in maniera autonoma e conosce adeguatamente tutti gli elementi del linguaggio visivo.	Produce lavori originali e creativi con tecniche e materiali diversi in totale autonomia. Conosce e padroneggia tutti gli elementi del linguaggio visivo.
OSSERVAR E E LEGGERE LE IMMAGINI E OPERE D'ARTE	Leggere e descrivere immagini e opere d'arte con un lessico specifico.	Legge immagini di diverso tipo solo se guidato. Fatica ad esprimere le proprie emozioni.	Legge e descrive immagini di diverso tipo in modo poco preciso. Esprime le proprie emozioni solo se sollecitato, utilizza un linguaggio semplice.	Legge e descrive le immagini in maniera autonoma. Sa esprimere le proprie emozioni autonomamente. Utilizza un linguaggio specifico.	Legge, descrive e analizza le immagini in totale autonomia, anche in situazioni nuove. Esprime le proprie emozioni in modo dettagliato. Utilizza un linguaggio specifico.

ARTE E IMMAGINE – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUINTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Usare colori, materiali e tecniche diverse. Produrre elaborati espressivi seguendo le indicazioni date.	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato. Anche se guidato non è in grado di eseguire le indicazioni date.	Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono essenziali. È in grado se guidato di eseguire la consegna data.	Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati. È in grado in autonomia di svolgere la consegna data.	Utilizza colori e materiali in modo originale. È autonomo, preciso e accurato nell'esecuzione di una consegna data.
OSSERVARE LEGGERE IMMAGINI E OPERE D'ARTE	Osservare e descrivere una immagine e degli elementi presenti nei diversi ambienti.	Descrive e analizza messaggi visivi ed opere d'arte in modo superficiale e poco adeguato.	Descrive ed analizza in modo parziale messaggi visivi ed opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo completo i messaggi visivi e le opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo originale e preciso i messaggi visivi e le opere d'arte.

SCIENZE MOTORIE – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE PRIMA E SECONDA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Rispettare semplici regole prestabilite, indispensabili al buon funzionamento del gioco.	Non rispetta le regole e/o non partecipa ai giochi.	Partecipa a giochi ma non sempre rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta sempre le regole.
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Conoscere le parti del corpo.	Conosce le parti del corpo se guidato.	Conosce parzialmente le parti del corpo.	Conosce le parti del corpo.	Conosce le parti del corpo con consapevolezza.
	Utilizzare schemi motori diversi.	Fatica ad utilizzare schemi motori diversi.	Utilizza discretamente schemi motori diversi.	Utilizza schemi motori diversi.	Utilizza schemi motori diversi con sicurezza.

SCIENZE MOTORIE – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE TERZA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipare, collaborare con gli altri e rispettare le regole del gioco e dello sport.	Non partecipa e/o non rispetta le regole dei giochi	Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta regole del gioco e dello sport con consapevolezza
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Conoscere le parti del corpo.	Conosce le parti del corpo se guidato.	Conosce parzialmente le parti del corpo.	Conosce le parti del corpo.	Conosce le parti del corpo con consapevolezza.
	Utilizzare schemi motori diversi.	Fatica ad utilizzare schemi motori diversi.	Utilizza discretamente schemi motori diversi.	Utilizza schemi motori diversi.	Utilizza schemi motori diversi con sicurezza.

SCIENZE MOTORIE – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUARTA E QUINTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipare, collaborare con gli altri e rispettare le regole del gioco e dello sport.	Non partecipa e/o non rispetta le regole dei giochi	Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta regole del gioco e dello sport con consapevolezza
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Coordinarsi ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.	Utilizza con difficoltà schemi motori.	Ha una sufficiente/discreta padronanza degli schemi motori.	Ha una buona/completa padronanza degli schemi motori.	Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo sicuro e completo.

EDUCAZIONE CIVICA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE PRIMA E SECONDA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
L'alunno comprende la realtà che lo circonda e adotta le nuove regole di vita scolastica.	Conoscere e rispettare le regole scolastiche; adempiere agli impegni scolastici; rispetta i compagni e gli adulti.	Non sempre rispetta le regole, gli impegni scolastici, i compagni e/o gli adulti.	Generalmente rispetta le regole e gli impegni scolastici, i compagni e/o gli adulti.	Rispetta le regole e gli impegni scolastici, i compagni e/o gli adulti.	Rispetta consapevolmente le regole e gli impegni scolastici, i compagni e/o gli adulti.

EDUCAZIONE CIVICA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE TERZA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
L'alunno acquisisce principi di educazione ambientale, di educazione alla salute e di tutela dei beni comuni. Introduzione sui principi in materia di protezione civile.	Conoscere alcune problematiche relative all'ambiente; conosce i principi di una corretta alimentazione e i comportamenti necessari per un sano stile di vita; mettere in atto forme di cittadinanza attiva e responsabile.	Non sempre manifesta comportamenti corretti verso l'ambiente e la propria salute. Non comprende il concetto di bene comune e la sua tutela.	Generalmente manifesta comportamenti corretti verso l'ambiente e la propria salute. Comprende i concetti basilari di bene comune e la sua tutela.	Manifesta comportamenti corretti verso l'ambiente e la propria salute. Comprende i concetti di bene comune e la sua tutela.	Adotta consapevolmente comportamenti corretti verso l'ambiente e la propria salute. Rispetta e comprende il valore del bene comune e la sua tutela.

EDUCAZIONE CIVICA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUARTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
L'alunno riflette sulla necessità di rispettare e di condividere le regole e le leggi a garanzia del bene comune, per una convivenza civile basata sulla giustizia e sulla concordia. L'alunno acquisisce e matura principi di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, della salute e del bene comune.	Rispettare le regole e riconoscere i comportamenti corretti a garanzia del bene comune; mettere in atto forme di cittadinanza attiva e convivenza civile; conoscere alcune problematiche relative all'ambiente e mettere in atto comportamenti a tutela dell'ambiente; mettere in atto comportamenti corretti per un sano stile di vita.	Fatica a riconoscere e ad adottare i comportamenti corretti a garanzia del bene comune, della propria salute e dell'ambiente. Non sempre mette in atto comportamenti finalizzati a promuovere la convivenza civile.	Generalmente riconosce e adotta i comportamenti corretti a garanzia del bene comune, della propria salute e dell'ambiente. Generalmente mette in atto comportamenti adeguati alla convivenza civile.	Riconosce e adotta i comportamenti corretti a garanzia del bene comune, della propria salute e dell'ambiente. Mette in atto comportamenti finalizzati a promuovere la convivenza civile.	Riconosce e adotta consapevolmente comportamenti corretti a garanzia del bene comune, della propria salute e dell'ambiente. Mette in atto in modo efficace comportamenti finalizzati a promuovere la convivenza civile.

EDUCAZIONE CIVICA – RUBRICHE VALUTAZIONE - CLASSE QUINTA

COMPETENZA	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
-------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	-------------	-------------------	-----------------

<p>L'alunno è in grado di comprendere la società globale e multietnica e ne intuisce le ripercussioni a livello socio-culturale e ambientale per attivare una visione responsabile dell'attuale condizione umana. Riflette sulle modalità di comunicazione globale e utilizza le tecnologie digitali in modo responsabile e consapevolmente critico.</p>	<p>Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni; mettere in atto forme di cittadinanza attiva e convivenza civile e rispetta le regole condivise.; riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; utilizzare le tecnologie digitali in modo responsabile e critico.</p>	<p>Non comprende il concetto di società globale e multietnica e le conseguenti ripercussioni. Utilizza parzialmente le tecnologie digitali e solo in contesto ludico.</p>	<p>Intuisce il concetto di società globale e multietnica, è in grado di coglierne le ripercussioni. Utilizza le più comuni tecnologie digitali, della comunicazione in contesti comunicativi semplici e concreti.</p>	<p>Comprende il concetto di società globale e multietnica, ne sa cogliere le ripercussioni a livello socio-culturale e ambientale. Utilizza le tecnologie digitali, della comunicazione e informazione in modo responsabile.</p>	<p>Comprende in maniera critica il concetto di società globale e multietnica e ne sa cogliere le ripercussioni a livello socio-culturale e ambientale. Utilizza le tecnologie digitali, della comunicazione e informazione in modo responsabile e consapevole.</p>
--	---	---	---	--	--

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Tenuto conto delle direttive della Legge 05.06.1930, n. 824, art. 4 e del DPR n. 122 del 19.08.2009 e del D.lgs. 62 del 13.04.2017 l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse rispetto alle altre discipline.

DESCRITTORI	GIUDIZIO
L'impegno è stato discontinuo. L'attenzione dimostrata è stata superficiale, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stato occasionale e poco proficuo. La conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati risultano insufficienti	INSUFFICIENTE
La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata abbastanza continua; l'interesse dimostrato è stato complessivamente accettabile; l'impegno superficiale. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano essenziali.	SUFFICIENTE
La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata buona ma discontinua; l'interesse e l'impegno dimostrati sono stati abbastanza positivi. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano discrete e dunque complessivamente accettabili.	DISCRETO
La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata continua; l'interesse e l'impegno dimostrati sono stati positivi. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano buone.	BUONO
La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata soddisfacente; ha dimostrato una apprezzabile capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale.	DISTINTO
L'impegno è stato proficuo e costante. La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata attiva; ha dimostrato costantemente interesse nonché una ottima capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale.	OTTIMO

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17). La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare ovunque possibile al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

I docenti contitolari di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o suo delegato, potranno non ammettere gli alunni alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità, in casi di eccezionale gravità laddove si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- puntuali e dettagliate comunicazioni alla famiglia in corso di anno relative alle carenze riscontrate.

Il Team di classe in caso di non ammissione, deve esplicitare in una relazione allegata al verbale le motivazioni della decisione, tenendo conto dei seguenti aspetti:

1. Situazione iniziale educativa e didattica (riferita agli apprendimenti disciplinari ed al comportamento) ed ai relativi bisogni formativi;
2. Percorso individualizzato/personalizzato con indicazione degli interventi programmati ed attuati nel corso dell'anno scolastico;
3. Azioni messe in atto quali: interventi dei servizi sociali e/o psicopedagoga, problematiche e difficoltà affrontate (assenze prolungate, collaborazione famiglia ...);
4. Valutazione dell'efficacia delle attività di recupero/sostegno;
5. Ricaduta nel contesto della scuola (rischio di dispersione scolastica, inserimento in classi con presenza di casi difficili ...).

Il giudizio di non ammissione dovrà risultare coerente con il documento di valutazione.

PARTE TERZA - CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RIFERITI AGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI CURRICOLARI

I seguenti livelli di apprendimento si riferiscono agli obiettivi di apprendimento disciplinari del curricolo della scuola secondaria di I grado.

Sono utilizzati per l'attribuzione del voto alle verifiche in itinere, scritte ed orali

Il Collegio Docenti ha convenuto che nelle verifiche intermedie è possibile l'uso del mezzo punto, ma non di altre notazioni.

Voto	Descrizione dei livelli di apprendimento
4	Gravissima ignoranza di contenuti e conoscenze della programmazione svolta con lacune molto estese; estrema povertà nell'uso della terminologia specifica della disciplina; evidenti e serie difficoltà nell'impostare ed organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti. Abilità molto scarse o nulle. Presenza di gravi e numerosi errori anche in compiti e prestazioni semplici.
5	La conoscenza di contenuti della programmazione svolta è frammentaria e superficiale; espressa con una terminologia quasi adeguata; le capacità di impostare ed organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti sono modeste e poco autonome; sono presenti errori espositivi. Acquisizione di abilità e prestazione semplici.
6	La conoscenza dei contenuti della programmazione svolta è parziale e superficiale ed è esposta in modo abbastanza autonomo e corretto. Acquisizione di abilità essenziali. In compiti e prestazioni semplici l'alunno commette errori trascurabili.
7	La conoscenza dei contenuti della programmazione svolta è abbastanza organica e articolata ma non approfondita; essa è impostata e organizzata in modo corretto, con una rielaborazione autonoma e generalmente appropriata nell'uso della terminologia specifica, sia nelle produzioni orali che scritte. L'alunno sa utilizzare le competenze acquisite in situazioni semplici e note.
8	La conoscenza dei contenuti della programmazione svolta è completa, approfondita, ben articolata e correttamente rielaborata sia all'orale che allo scritto, evidenziando capacità di analisi e sintesi. In compiti e prestazioni complessi l'alunno effettua valutazioni autonome. Competenza adeguata.
9	La conoscenza dei contenuti della programmazione svolta è ampia, ricca e approfondita ed è organizzata attraverso ottime capacità di analisi e sintesi; inoltre la rielaborazione è effettuata attraverso collegamenti interdisciplinari, è proposta con autonomia di giudizio e con ottime abilità espressivo-espositive sia nelle produzioni scritte che orali. Acquisizione di abilità complesse. Competenza completa.

10	<p>La conoscenza dei contenuti della programmazione svolta è molto ampia, ricca e approfondita anche con informazioni di ordine extrascolastico; inoltre essa è sostenuta da ottime capacità critiche, di analisi e sintesi, da autonomia di giudizio ed è proposta con efficaci collegamenti interdisciplinari e con brillanti abilità sul piano espressivo-espositivo.</p> <p>Capacità molto elevate di elaborazione personale. Competenza completa e capace di adattarsi a situazioni nuove.</p>
----	---

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La delicatezza del momento valutativo degli alunni, in età evolutiva induce a mirare a promuovere maggiormente l'autostima e la fiducia in sé, ad eccezione di situazioni particolarmente gravi e debitamente motivate.

La valutazione scaturisce da un insieme di prove e di verifiche di diverso tipo.

L'insieme delle prove somministrate e gli esiti ottenuti concorrono alla valutazione finale che deve obbligatoriamente tenere conto di tutte le componenti del percorso effettuato da ogni singolo allievo, ivi compreso quello personale convalidato dalla motivazione e dall'impegno, dalla capacità di porre in relazione argomenti, anche di ambiti disciplinari diversi, così come richiesto dalla certificazione delle competenze.

Pertanto la valutazione finale dell'allievo non potrà essere oggetto di sola media matematica ottenuta in percentuale, ma dovrà considerare necessariamente il raggiungimento di traguardi relativi all'autonomia, all'autostima, alle capacità organizzative ed alla capacità di sintesi ed analisi critica, valutate tenendo conto dei seguenti elementi:

Capacità di orientarsi al compito:

Esamina le caratteristiche del compito

Pianifica il proprio percorso di lavoro

Applica le strategie di studio apprese

Capacità di monitorare:

Identifica e corregge gli errori

Riflette sulla validità delle strategie utilizzate

Capacità di autovalutazione:

Fa previsioni sulla riuscita del proprio lavoro

Si interroga sui risultati ottenuti

Si terrà conto delle misurazioni oggettive ma anche:

- del punto di partenza dell'allievo
- delle sue capacità
- dei processi attivati per l'apprendimento
- dell'interesse dimostrato nei confronti della disciplina
- dell'impegno nello studio individuale
- della partecipazione all'attività didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Tenuto conto delle direttive della Legge 05.06.1930, n. 824, art. 4 e del DPR n. 122 del 19.08.2009 e del D.lgs. 62 del 13.04.2017 l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse rispetto alle altre discipline.

OTTIMO	L'allievo partecipa in modo attivo e vivace alle attività proposte dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. È molto disponibile al dialogo educativo. Ha dimostrato una ottima capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione religiosa e culturale.
DISTINTO	L'allievo dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo. Ha dimostrato una apprezzabile capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione religiosa e culturale.
BUONO	L'allievo partecipa alle attività proposte dimostrando interesse ed impegno. Si organizza in modo adeguato. È disponibile al dialogo educativo. Ha dimostrato una buona capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione religiosa e culturale.

DISCRETO	L'alunno è discretamente impegnato nell'attività didattica; è partecipe e disponibile al dialogo educativo. Ha dimostrato una adeguata capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione religiosa e culturale.
SUFFICIENTE	L'alunno ha un certo interesse per gli argomenti proposti, partecipa se stimolato all'attività didattica in classe; se stimolato ed è disponibile al dialogo educativo.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non dimostra alcun interesse nei confronti delle attività proposte. La partecipazione e l'impegno sono scarsi. Il dialogo educativo è interrotto

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	DESCRITTORI
INSUFFICIENTE	L'impegno è stato discontinuo. L'attenzione dimostrata è stata superficiale, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stato occasionale e poco proficuo. La conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati risultano insufficienti
SUFFICIENTE	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata abbastanza continua; l'interesse dimostrato è stato complessivamente accettabile; l'impegno superficiale. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano essenziali.
DISCRETO	La partecipazione, l'interesse e l'impegno alle attività e al dialogo educativo sono state abbastanza regolari. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano discrete.
BUONO	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata continua; l'interesse e l'impegno dimostrati sono stati positivi. La comprensione degli argomenti trattati e le conoscenze risultano buone.
DISTINTO	La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata soddisfacente; ha dimostrato una apprezzabile capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale.
OTTIMO	L'impegno è stato proficuo e costante. La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata attiva; ha dimostrato costantemente interesse nonché una ottima capacità di rielaborare gli argomenti proposti e di coglierne la dimensione culturale.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La delibera relativa alla validità dell'anno scolastico è assunta dal consiglio prima di procedere alla valutazione degli alunni.

REQUISITI: la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

In presenza di eventuali situazioni di carattere eccezionale i docenti della classe possono validare l'anno scolastico anche in deroga al limite delle assenze, previa motivata relazione da integrare al verbale, e a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità a procedere alla valutazione stessa, nei seguenti casi:

- motivi di salute documentati da apposita certificazione medica;
- assenze per terapie specialistiche certificate (comprese sedute di logopedia ecc.);
- motivi personali e/o di famiglia:
 - allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria;
 - gravi patologie e lutti documentati dei componenti il nucleo familiare entro il II grado;
 - separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza;
 - rientro nel paese d'origine per motivi legali;
 - particolare situazione di disagio familiare o sociale;
- motivi sportivi, artistici e di studio (compresa la partecipazione a concorsi o esami) per un totale complessivo di 15 ore.
- Alunni con disabilità certificata.

Non viene fatta rientrare nel computo complessivo delle assenze la tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori degli studenti (ad es. per gli alunni stranieri neo arrivati in Italia).

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

IN CASO DI MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO: il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (in questi casi l'alunno non viene ammesso allo scrutinio).

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. Livello di partecipazione alle attività individualizzate o personalizzate;
2. Impegno dimostrato;
3. Situazione di disagio personale e/o familiare con riflesso sull'apprendimento;
4. Evoluzione del processo di maturazione;
5. Risultati conseguiti rispetto alla situazione di partenza.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può procedere:

- all'ammissione alla classe successiva
- alla non ammissione (con delibera e adeguata motivazione del consiglio. In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751, «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi. Non ammissione anche se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235)

Il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17) nella scuola secondaria di primo grado.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

Si delibererà dopo aver valutato:

1. La numerosità dei voti inferiori a sei/10;
2. La gravità delle insufficienze;
3. La distribuzione delle valutazioni inferiori a sei/10 nelle diverse aree.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi, il documento di valutazione sarà accompagnato da nota del Consiglio di Classe con indicazioni necessarie al recupero delle carenze.

La non ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata in presenza dei seguenti criteri:

- presenza di tre insufficienze;
- di norma in presenza di più di quattro insufficienze, con carenze gravi;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate;
- rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola;
- allievi cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9bis del DPR 249/1998).

Il Consiglio di classe in caso di non ammissione, deve esplicitare in una relazione allegata al verbale le motivazioni della decisione, tenendo conto dei seguenti aspetti:

6. Situazione iniziale educativa e didattica (riferita agli apprendimenti disciplinari ed al comportamento) ed ai relativi bisogni formativi;
7. Percorso individualizzato/personalizzato con indicazione degli interventi programmati ed attuati nel corso dell'anno scolastico;
8. Azioni messe in atto quali: interventi dei servizi sociali e/o psicopedagoga, problematiche e difficoltà affrontate (assenze prolungate, collaborazione famiglia ...);
9. Valutazione dell'efficacia delle attività di recupero/sostegno;
10. Ricaduta nel contesto della scuola (rischio di dispersione scolastica, inserimento in classi con presenza di casi difficili ...).

Il giudizio di non ammissione dovrà risultare coerente con il documento di valutazione.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E GIUDIZIO DI IDONEITA'

Il giudizio di idoneità è espresso, in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel corso del triennio.

Alla determinazione del giudizio concorrono:

1. I voti riferiti al secondo quadrimestre, ottenuti nel corrente anno e negli anni precedenti (per gli alunni ripetenti si prenderà in considerazione l'anno di ammissione alla classe successiva);
2. Il giudizio nel comportamento (in relazione alla attribuzione del Bonus)
3. L'apprezzamento, dal punto di vista formativo, del percorso dell'allievo con l'applicazione di un correttore (BONUS = +0,4)

Il bonus sarà assegnato sulla base dei seguenti criteri :

- continuità o crescita nell'impegno nel triennio
- forme di collaborazione , sostegno ai compagni
- impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza (depauperamento socio-culturale del nucleo familiare/forme di disagi);
- attività laboratoriali aggiuntive rispetto al curriculum obbligatorio.

Il peso degli esiti è stabilito come segue :

MEDIA dei voti delle discipline del primo anno: 20%

MEDIA dei voti delle discipline del secondo anno:: 20%

MEDIA dei voti delle discipline del terzo anno:: 60%

Il rapporto tra la MEDIA ed il GIUDIZIO FINALE di ammissione è il seguente:

Fino a 6.4 = 6

Da 6.5 a 7.4 = 7

Da 7.5 a 8.4 = 8

Da 8.5 a 9.4 = 9

Da 9.5 a 10 = 10